.

***“come semi portati dal vento ………***

***qui ci siamo posati***

***e qui è la nostra casa”***



**presentato da A.C.L.I. – elaborato dalle associazione dai gruppi di volontari del tavolo Immigrati del Welfare di Tradate**INDICE

[DESCRIZIONE DEL CONTESTO 2](#_Toc355036019)

[DESCRIZIONE DEL PROGETTO 2](#_Toc355036020)

[OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE 3](#_Toc355036021)

[COERENZA CON IL PIANO DI LAVORO DEL TAVOLO IMMIGRAZIONE DEGLI STATI GENERALI DEL WELFARE DI TRADATE 3](#_Toc355036022)

[URGENZA RISPETTO AI BISOGNI DEI CITTADINI 3](#_Toc355036023)

[INTEGRAZIONE CON ALTRI SERVIZI PRESENTI IN CITTA’ 4](#_Toc355036024)

[TEMPI DI REALIZZAZIONE 4](#_Toc355036025)

[IMPATTO SULLA POPOLAZIONE LOCALE 4](#_Toc355036026)

[ELENCO DEI PARTNERS 4](#_Toc355036027)

[ATTIVITA’ 1 - Estate a Tradate 4](#_Toc355036028)

[ATTIVITA’ 2 - INCONTRI/ INIZIATIVE di FORMAZIONE 6](#_Toc355036029)

[ATTIVITA’ 3 – LABORATORI / GIOCHI SENZA FRONTIERE 8](#_Toc355036030)

[ATTIVITA’ 4 – Cittadinanza Onoraria ai bambini stranieri 8](#_Toc355036031)

[ATTIVITA’ 5 – EVENTO “INCONTRIAMICI” del 8 e 9 giugno 2013 9](#_Toc355036032)

# DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Come nel resto del paese anche a Tradate abitano numerosi stranieri appartenenti a diversi gruppi etnici e culturali provenienti da tutto il mondo; i gruppi più numerosi sono: albanesi, marocchini, romeni, peruviani, pachistani, ucraini, tunisini, moldavi, ecuadoregni, cingalesi, salvadoregni, ivoriani, senegalesi, cinesi, egiziani, brasiliani, ghanesi, libanesi, turchi, britannici.

I dati al 2010 riportavano un totale di 1.357 stranieri, di cui quasi il 52% erano donne, con un incremento medio di quasi il 7% rispetto l’anno precedente, un trend sicuramente in crescita negli anni successivi.

Da subito le associazioni di volontariato si sono organizzate per far fronte ai problemi primari dell’accoglienza (casa, lavoro, documenti, vestiario, cibo, salute).

Di fronte a una crescita così rapida del numero degli immigrati residenti regolarmente anche nella nostra città, appare di estrema importanza l'attuazione di iniziative di integrazione che siano rivolte non solo ai cittadini stranieri, ma anche a quelli italiani allo scopo di promuovere la conoscenza reciproca, il riconoscimento e il rispetto delle differenti identità culturali.

# DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in cinque attività che sono descritte in modo più analitico nelle schede allegate

|  |  |
| --- | --- |
| **Servizi per preadolescenti** | **“ESTATE A TRADATE”** per bambini e preadolescenti  |
| **Attività CULTURALI rivolte a tutta la cittadinenza** | **INCONTRI / iniziative di FORMAZIONE** per promuovere la conoscenza delle regole: costituzione Italiana - diritti e doveri  |
| **LABORATORI / GIOCHI SENZA FRONTIERE** per i ragazzi delle scuole per la promozione di una positiva convivenza tra i giovani abitanti della città |
| **CITTADINANZA ONORARIA** ai bambini stranieri |
| **O****Evento “INCONTRIAMICI**” i giorni 8 e 9 giugno 2013 |

# OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

1. Fornire un supporto concreto alle famiglie degli immigrati per la gestione dei preadolescenti nel periodo estivo di chiusura delle scuole e un aiuto qualificato agli operatori dei servizi già esistenti – senza crearne di nuovi- per agire meglio per l’integrazione.
2. Comunicare in modo chiaro la volontà della città di Tradate d accogliere e integrare gli immigrati. E’ convincimento del gruppo di lavoro che, nonostante sia impellenti le necessità di tipo concreto – casa, lavoro, gestione delle pratiche, acquisizione della lingua… - senza momenti forti, ben organizzati e ben curati dal punto di vista della comunicazione non si possa cominciare il difficile cammino di una reale integrazione che trasformi le diversità e le particolarietà in ricchezza per tutti e in momento di dialogo costruttivo per migliorare nel suo complesso la vita della città.
3. Favorire in diversi modi la conoscenza reciproca tra i diversi gruppi – italiani e stranieri – nella convinzione la reale integrazione e il miglioramento delle condizioni i vita degli immigrati di recente o storico arrivo, possa scaturire solo da un radicale cambiamento di atteggiamento e di mentalità dei “tradatesi”, cambiamento che passa attraverso la conoscenza e la consuetudine alla relazione principali elementi di abbattimento dei pregiudizi e delle paure.

# COERENZA CON IL PIANO DI LAVORO DEL TAVOLO IMMIGRAZIONE DEGLI STATI GENERALI DEL WELFARE DI TRADATE

Le iniziative proposte sono la concretizzazione dei seguenti punti del documento degli stati generali del Walfare – Gruppo IMMIGRAZIONE del dicembre 2012 fatti propri dal Comune.

|  |  |
| --- | --- |
| Punto 6 | Studiare forme di incontro per promuovere la conoscenza: delle regole e delle leggi del nostro stato - Il sistema fiscale – le pensioni – ecc. |
| Punto 7  | Individuare figure di mediatori culturali per facilitare l’inserimento degli stranieri nel contesto della nostra città e nell’immediato costituzione di una task force di persone bilingue per gestione emergenze di comprensione con Comune e forze dell’ordine |
| Punto 8 | Promuovere una maggiore sensibilità tra i cittadini, per cogliere anche il positivo della convivenza tra varie nazionalità, visto che immigrazione per la maggior parte è vista come un problema e non anche come una risorsa |
| Punto 9 |  Tentare di trovare punti di riferimento con persone e associazioni delle varie nazionalità presenti per sviluppare relazioni di convivenza integranti |
| Punto 13 | Organizzazione dell’accoglienza in città: realizzazione di una brochure informativa in più lingue, di facile comprensione e calendarizzazione di incontri di benvenuto  |
| Punto 14 | Predisposizione dei dati sull’immigrazione per pubblicazione su internet per rappresentare la realtà nella sua complessità (anagrafica, occupazionale, residenziale…) e continua evoluzione quindi con aggiornamenti periodici.  |
| Punto 15 | Conferimento della Cittadinanza onoraria ai minori stranieri nati in Italia  |
| Punto 16 | Organizzazione di un momento pubblico di presentazione dei nuovi cittadini effettivi (quelli a cui è stata data la cittadinanza dopo anni di residenza e quindi già ben integrati) alla popolazione tutta. |
| Punto 17 | Istituire una giornata di Festa …. “Incontro colori e sapori” (festa dei popoli?!?) |

# URGENZA RISPETTO AI BISOGNI DEI CITTADINI

La situazione economico sociale attuale rende più difficile anche la vita degli immigrati e l’aumento diffuso della povertà e della disoccupazione rende ancora più urgente intervenire anche sul fronte dell’integrazione culturale per prevenire fenomeni di intolleranza razziale.

# INTEGRAZIONE CON ALTRI SERVIZI PRESENTI IN CITTA’

La possibilità di realizzare a costi molto contenuti il progetto nasce da quello che è il punto di forza de di Tradate: la presenza storica di gruppi di volontariato che si sono mossi da subito sulle urgenze e sulle emergenze del fenomeno immigratorio e la decisa volontà di collaborare tra loro dimostrato nella qualificata partecipazione al tavolo immigrati del Welfare: ciascuno ha fatto un piccolo passo indietro per farne uno grande in avanti tutti insieme.

Le azioni proposte vanno ad integrarsi con i servizi già resi, non solo dai servizi sociali del Comune, ma anche dalle associazioni. Proponendo da una parte l’erogazione di un servizio concreto (estate preadolescenti) e dall’altra, non meno importante, una serie di interventi culturali.

# TEMPI DI REALIZZAZIONE

Complessivamente le attività potranno iniziare immediatamente dopo l’approvazione del finanziamento; le attività con valenza prevalentemente culturale culmineranno nelle giornate del 8 e 9 giugno 2013 tranne l’attività con le scuole che potrà trovare conclusione solo entro il mese di dicembre a causa dei tempi di programmazione delle attività delle scuole: infatti i progetti proposti ora possono essere programmate solo per l’anno scolastico successivo.

L’attività per i pre-adolescenti coprirà i mesi estivi per concludersi entro il settembre 2013.

# IMPATTO SULLA POPOLAZIONE LOCALE

Dall’insieme di tutte le azioni proposte ci si attende un’accoglienza favorevole dalle comunità di immigrati, in particolar modo da quelli residenti da molto tempo e da quelli che già sono diventati cittadini e una prima apertura dei cittadini tradatesi ad affrontare la tematica con atteggiamenti meno preconcetti; il cammino sarà comunque lungo quello progettato è solo il primo passo.

# ELENCO DEI PARTNERS

Il progetto è stato pensato e sarà realizzato con la collaborazione dei seguenti partners

1. AQUILONE TRADATE
2. CONFERENZA SAN VINCENZO
3. ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE FRONTIERA (Anolf - C.I.S.L.)
4. CENTRO ALLODOLA - MARES
5. AbcT – PROGETTO DONNE IN CAMMINO

Collaboreranno alla realizzazione delle diverse attività per ora Centro Ascolto Caritas , Progetto Conosciamoci, Cooperativa San Luigi, LyA - Associazione culturale Lengua y Arte, ASL di Tradate, Centro Sociale Kinesis, Calcio Femminile Tradate, I.C. Galilei con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Liceo Marie Curie di Tradate.

Ha collaborato all’impianto progettuale anche l’ANOLF di Varese.

## https://encrypted-tbn2.gstatic.com/images?q=tbn:ANd9GcQf_m3laFyM0iseXAzUf1s47SWow0YDgFzT3TFykLD2ILv_2MGXATTIVITA’ 1 - Estate a Tradate

###

### http://www.comune.torino.it/torinoaz/img/immigraz1.jpgBambini e preadolescenti

### “Associazione l’Aquilone”

**In collaborazione con Assessorato ai Servizi Sociali; Scuole del territorio, Enti privati che si occupano a vario titolo di famiglie straniere; Enti e associazioni del territorio che gestiscono campi e attività estive disponibili a collaborare e partecipare al progetto.**

**ANALISI DEL BISOGNO**

Questo parte del progetto vuole investire sull’infanzia come elemento trainante di diffusione di una cultura in grado di abbattere le barriere del pregiudizio e favorire il rispetto reciproco. **Gli attori principali del processo di integrazione e di socializzazione quindi saranno i minori, siano essi stranieri e italiani,** attraverso la possibilità di sperimentare modalità e strumenti operativi innovativi per “lavorare” sull'intercultura e la diversità.

Le Istituzioni educative e culturali particolarmente vicine al mondo dell’infanzia e dell’adolescenza, Il territorio e le associazioni del welfare Immigrazione da sempre promotrici di una cultura della solidarietà e dell’accoglienza attenta ai bisogni sociali di bambini e famiglie, possono intervenire in queste importanti questioni svolgendo un ruolo fondamentale per favorire una convivenza non conflittuale tra persone di diversa cultura. Il gioco e le libere attività dell’infanzia favoriscono la nascita di legami profondi tra i bambini di diverse età e culture; mediante la pratica delle attività ludiche, ricreative, di drammatizzazione, ci si esercita ad entrare nei panni altrui, a vedere gli altri come soggetti che hanno i nostri stessi bisogni, aspettative, desideri.

Solo impegnandoci oggi nella formazione e nella pratica interculturale possiamo ipotizzare alcuni cambiamenti positivi per le generazioni future, compiendo una scelta di cui dobbiamo farci carico noi, oggi, per un futuro che non appartiene solo a noi stessi. Ecco che allora pensare ad una società multietnica dalla convivenza possibile oggi vuole gettare la sua prima pietra a partire dalle molteplicità di occasioni di aggregazioni e di momenti ricreativi per minori ed adolescenti presenti sul territorio, ma con l’ottica di creare momenti e percorsi perché l’integrazione si sperimenti e avvenga positivamente.

Con questo intervento progettuale, si percorreranno possibili strade per aiutare i ragazzi stranieri e le loro famiglie a sentirsi ben accolti e facilitare così la loro integrazione nel tessuto urbano, ma nel contempo anche i ragazzi italiani e le loro famiglie metteranno in atto percorsi di condivisione arricchimento, conoscenza perché avvenga una vera integrazione tra popoli e culture nel reciproco rispetto delle diversità.

**OBIETTIVI** :

* sensibilizzare i cittadini italiani, al fine di creare una nuova coscienza della società multirazziale
* garantire ai bambini un felice e positivo incontro con bambini di altre culture
* favorire la capacità di costruire legami di solidarietà con altri bambini
* prevenire la nascita di pregiudizi nei confronti della diversità
* prevenire l'isolamento di quei bambini portatori di diversità culturali e sociali

**DESTINATARI**:

* Bambini e ragazzi di nazionalità italiana e le loro famiglie, perché socializzino sin dalla prima infanzia anche con quanti non fanno parte della loro stessa cultura o hanno un diverso colore di pelle
* Bambini e ragazzi immigrati e di origine straniera e le loro famiglie, perché, anche attraverso le iniziative a loro espressamente dedicate, giungano a conoscere i codici culturali e di riferimento del Paese ospitante, integrandosi gradualmente nella società italiana.

**DESCRIZIONE**

Avere luoghi dove trascorrere la giornata nel tempo libero, per studiare, giocare, fare sport, prendere parte a gite organizzate o, semplicemente stare insieme ai coetanei. Vivere la città e il territorio di residenza come luogo di crescita, di incontro, di benessere, di scambio e comunicazione.

**Il progetto parte dal presupposto di non proporre la duplicazione di servizi già esistenti, né di crearne uno ex-novo, ma si integra con essi divenendo efficace strumento, anche economico, con il quale avviare processi di integrazione sociale e culturale.**

Per questo i bambini e ragazzi stranieri, dai 4 ai 14 anni, avranno la possibilità di sperimentarsi e di prendere parte ai percorsi già attivi sul territorio nel periodo estivo.

**Si attiveranno in tal senso convenzioni con le proposte estive disponibili** alla condivisione e realizzazione degli obiettivi del progetto utilizzando sia proprie modalità, sia quelle concordate con il referente coordinatore del progetto, che dovrà articolare il percorso di partecipazione. Esso si snoderà attraverso proposte di attività stimolanti e divertenti per la conoscenza e la valorizzazione delle tradizioni ludico-culturali degli immigrati e degli italiani e contemporaneamente con l’arricchimento di percorsi educativi, di promozione della conoscenza e dello studio di altre culture.

**STRUMENTI PRIVELEGIATI DELL’ INTERVENTO: IL GIOCO E I LABORATORI**

Il gioco è un fenomeno universale di grande trasversalità culturale, che ha viaggiato nei secoli con le migrazioni, i commercianti e gli invasori. Esso risulta uno strumento formidabile per stimolare e favorire le abilità fisiche e relazionali e oltre a questo valore di apprendimento può divenire un importante veicolo per avvicinarsi e conoscere meglio le altre culture. Verranno altresì proposti percorsi laboratoriali monotematici che permettano la sperimentazione di conoscenze acquisite e realtà conosciute.

**AZIONI**

1. Ricerca, individuazione e raccolta delle adesioni delle associazioni/gruppi che intendono partecipare;
2. Stesura di percorsi relativi all’intercultura e alle differenti tradizioni culturali presenti all’interno del territorio da concordare con gli enti aderenti;
3. Formazione per gli operatori degli enti che aderiscono al progetto finalizzati alla conoscenza di pratiche, usanze e tradizioni culturali, culinarie, artistiche, sportive di differenti parti del mondo;
4. Organizzazione e attuazione delle attività effettuate dai gruppi di lavoro aderenti all’iniziativa (le attività potranno essere di vario genere, rapportate alle diverse età) nel rispetto dei tempi di attuazione del progetto.

**FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto si realizzerà da maggio a settembre 2013 e si articolerà secondo le seguenti fasi operative:

MAGGIO **:** creazione rete di lavoro e sottoscrizione convenzioni con enti partecipanti; pubblicizzazione progetto; formazione operatori; raccolta adesioni

GIUGNO – SETTEMBRE **:** realizzazione delle attività progettuali in collaborazione con gli enti aderenti, chiusura progetto, rendicontazione e valutazione finale.

## https://encrypted-tbn0.gstatic.com/images?q=tbn:ANd9GcS0FVTBMMk5V8zfGZJul9D68l1rZahRHJPVNHtNTWYD-GcakPoMATTIVITA’ 2 - INCONTRI/ INIZIATIVE di FORMAZIONE

### Per promuovere la conoscenza

### Coordinato da Centro Allodola - Mares

**OBIETTIVI** :

Offrire agli abitanti del territorio informazioni necessarie ad una completa integrazione tra popolazione italiana e straniera.

Buona parte delle difficoltà che una persona immigrata incontra nel suo approccio ad una nuova cultura sono legate alla mancanza di informazioni sulle regole e le opportunità del paese ospitante, la difficoltà nella comprensione delle informazioni e nella diffidenza della popolazione locale.

Obiettivo di questa parte del progetto è quello di creare strumenti che possano essere progettati e sperimentati su alcune categorie di immigrati, ma che soprattutto possano essere applicati nel tempo anche in futuro e a favore di tutte le categorie di immigrati con piccoli budget.

**Destinatari** tutte le persone immigrate: uomini, donne e bambini; tutta la popolazione di Tradate
**Proposte:**

1. I ragazzi italiani sono parte della generazione con cui gli immigrati dovranno relazionarsi da adulti, permettere loro di conoscere meglio le realtà da cui gli stranieri arrivano e la loro condizione in Italia è un passo fondamentale per abbattere le diffidenze degli adolescenti che non sono cresciuti con pari età stranieri e si trovano in un'età critica di paure e nuove scoperte. In collaborazione con le scuole, **verranno sperimentati percorsi di sensibilizzazione approfonditi e partecipati dagli studenti, non solo come uditori passivi.**
2. Per le donne e gli uomini stranieri ci sono diversi livelli di informazioni a cui potrebbero essere interessati in base alla situazione in cui possono trovarsi.

Per promuovere la diffusione di informazioni e favorire il processo di conoscenza reciproca e di integrazione, verrà proposta una serie di **incontri pubblici per adulti (sia stranieri che italiani),** pomeridiano e/o serali, tenuti da esperti nelle seguenti tematiche:

* **I primi articoli della costituzione italiana** : i principi fondamentali della convivenza
* **Diritti e doveri**: leggi sull’immigrazione, diritti e doveri del migrante, cittadinanza italiana, informazioni sui documenti, la casa, permessi di lavoro, ricongiungimenti, il sistema fiscale, diritti sanitari
* **Il lavoro**: disoccupazione e ricerca lavoro (quali documenti, centri per l’impiego, , compilazione CV), il lavoro in regola (perché, i rischi del nero, i voucher, il lavoro interinale, i contratti di lavoro), la sicurezza sul lavoro, la pensione
* **Il sistema scolastico e i rapporti scuola/famiglia:** il percorso scolastico in Italia, iscrizioni alla scuola dell’obbligo, importanza della conoscenza della lingua italiana, dove e come imparare l’italiano
* **La salute e l’igiene:** il sistema sanitario italiano, informazioni igienico-sanitarie di base, informazioni per i genitori (cura del bambino, principali malattie infantili, scelta del pediatra, vaccinazioni), informazioni per persone che assistono gli anziani (accudimento dell’anziano, nozioni di base sui farmaci, igiene della persona), benessere e attività sessuale (malattie infettive, utilizzo dei metodi contraccettivi, gravidanza…)
* **I servizi del Comune – I servizi delle Associazioni – Il Ruolo della polizia municipale e dei Carabinieri** - accoglienza in città: indirizzi utili, sportelli di assistenza attivi, enti di riferimento per le diverse tematiche, …

**Gli incontri videoripresi saranno riproposti al pomeriggio nelle sedi delle diverse associazioni gruppi di progetto per le donne che non escono la sera.**

**Per favorire ulteriormente la diffusione delle informazioni, verranno realizzati diversi volantini sulle stesse tematiche trattate, esplicativi nelle principali lingue**. La distribuzione di questo materiale informativo potrà avvenire attraverso le associazioni che si occupano di immigrazione che potranno riunirli in fascicoli personalizzati in base alla propria utenza.

1. La popolazione italiana è spesso sottovalutata nel processo di integrazione degli stranieri. Per coinvolgerla maggiormente, si propone di creare **una sezione all’interno del sito web del comune di Tradate, che fornisca informazioni sullo stato dell'immigrazione locale; la sezione sarebbe a cura delle associazioni del territorio che si occupano di immigrati** riuniti intorno al tavolo del Welfare e che, conoscendo direttamente il fenomeno a livello locale, possono offrire a chiunque preziose informazioni sulla realtà dell'immigrazione e su come relazionarsi con gli stranieri "della porta accanto".
2. Se da un lato è utile offrire alla popolazione italiana locale una fonte di informazione a cui rivolgersi in caso di bisogno o interesse nell'approfondimento della tematica dell'immigrazione è altrettanto utile raggiungere persone che non sentono il bisogno di informarsi o non sanno come farlo, organizzando eventi efficaci di sensibilizzazione sul territorio. **Verrà sperimentata una mostra fotografica** come strumento di sensibilizzazione possibile da replicare senza costi aggiuntivi in diversi contesti, dallo spazio pubblico, alla scuola, o abbinato a diverse occasioni di sensibilizzazione.

## ATTIVITA’ 3 – LABORATORI / GIOCHI SENZA FRONTIERE

### per i ragazzi delle scuole per la promozione di una positiva convivenza tra i giovani abitanti della città

## https://encrypted-tbn0.gstatic.com/images?q=tbn:ANd9GcQ6LnklgZijovgGOMOQ6TsPXim5sB9FsK7_XuVd22XDw9W8s6R6

LABORATORI
Il gioco è un fenomeno universale di grande trasversalità culturale, che ha viaggiato nei secoli con le migrazioni, i commercianti e gli invasori. Esso risulta uno strumento formidabile per stimolare e favorire le abilità fisiche e relazionali e oltre a questo valore di apprendimento può divenire un importante veicolo per avvicinarsi e conoscere meglio le altre culture. Verranno altresì proposti percorsi laboratoriali monotematici che permettano la sperimentazione di conoscenze acquisite e realtà conosciute.

 IL GIOCO

 Formazione per gli operatori degli enti che aderiscono al progetto finalizzati alla conoscenza di pratiche, usanze e tradizioni culturali, culinarie, artistiche, sportive di differenti parti del mondo;

- Organizzazione e attuazione delle attività da organizzare in stretta collaborazione con le scuole nei particolari con i ragazzi stessi coinvolti attraverso le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio del comune a partire dalle scuole materne fino alle scuole superiori per le quali si pensa ad un “mundialito” di calcetto.

Se possibile sperimentare insieme diversi giochi tipici dei diversi paesi di provenienza.

## ATTIVITA’ 4 – Cittadinanza Onoraria ai bambini stranieri

Le fasi

1. Reperimento dati anagrafica esatti popolazione 0- 18 anni ( da Ufficio Anagrafe)
2. Contatto con i diversi gruppi per spiegare di cosa si tratta – individuazione riferimenti con aiuto scuole – associazioni – e ANOLF Varese
3. Traduzione della lettera di invito alle famiglie dei minori
4. Invio/consegna della lettera a tutte le famiglie dei minori
5. Predisposizione di una pergamena (contenuto da definire) e di un oggetto ricordo dell’avvenimento
6. Il momento della consegna durante la giornata del 9 giugno: la consegna dovrebbe avvenire da parte del Sindaco Laura e del Sindaco dei ragazzi – i minori stranieri accompagnati da un tutor (compagno di classe o di giochi) tradatese.

## ATTIVITA’ 5 – EVENTO “INCONTRIAMICI” del 8 e 9 giugno 2013

**O**

L’organizzazione dell’evento sarà condivisa fin dall’inizio con i gruppi che si renderanno disponibili: si cercherà di raggiungerli tutti

Il programma dell’evento:

**serata del 8/6/13:** apertura dell’evento con un momento di incontro con esperti, potrebbe esserci un a breve proiezione, con rappresentanti delle comunità straniere, con personaggi …..

durante la serata presentazione del progetto broshure, ufficializzazione della costituzione del gruppo di mediatori, presentazione del progetto area sito sull’immigrazione / sportello virtuale; per la broshure e il sito meglio sarebbe se fossero già realizzati

**Alla serata saranno invitati singolarmente tutti i nuovi cittadini** per un momento di accoglienza ufficiale da parte del Sindaco nella città.

**giornata del 9/6/13:**

mattina preparazione degli spazi:

* Uno spazio dove le associazioni che operano per integrazione/immigrazione presentano le proprie attività
* Uno spazio autogestito per ogni gruppo di stranieri con tutto ciò che ciascuno vorrà proporre
* Palco per musica / balli anche nostre danze popolari o canzoni popolari/ letture o fiabe nelle diverse lingue
* Sulle strade con i gessi colorati una scritta di integrazione ripetuta in lingue diverse

*pomeriggio: attività varie fino alle 16 quando ci sarà la cerimonia della cittadinanza onoraria*

*poi merenda*

Durante tutto l’evento promozione di una raccolta fondi con vendita palloncini o altro con il logo della giornata per un “fondo Vaucher ” da gestire dal Comune

Predisposizione di un punto incontro: io so fare --- io ho bisogno di …..